

## HUMANDROID - CHAPPIE

### ALTRI CONTENUTI

*(Scheda a cura di Lucia Carpini)*

#### **Il regista del film: Neill Blomkamp**

Neill Blomkamp nasce e studia a Johannesburg, dove, a 16 anni, conosce il suo futuro attore feticcio, Sharlto Copley, di 6 anni maggiore di lui. È proprio Copley a mettergli a disposizione i computer della sua società di produzione, dove il futuro regista sviluppa i talenti per l'animazione 3D e il design, mettendoli anche a servizio dei progetti dell'attore.

A 18 anni si trasferisce in Canada con la famiglia e si diploma alla Vancouver Film School nel programma di Animazione 3D ed effetti speciali. A fine anni Novanta, inizia a lavorare come animatore 3D in serie come *Stargate SG*, *First Wave*, *Dark Angel* e *Smallville*. Dirige poi numerosi commercial e video musicali, che manda come biglietto da visita a vari Studios americani. Tra questi c'è la Universal, per cui Peter Jackson deve produrre un film tratto dal videogioco *Halo*. Conquistato dalla passione e dalle capacità visuali del giovane sudafricano, Jackson gli affida la regia, ma il progetto si arena per disaccordi con lo Studio: a testimoniare la visione di Blomkamp resteranno tre cortometraggi del 2007, ambientati nell'universo di Halo e chiamati collettivamente Landfall. Dispiaciuto per l'esito della cosa, Peter Jackson si offre di produrgli un altro film ed è così che da un vecchio progetto, il cortometraggio del 2005 *Alive in Jo'burg*, nasce *District 9*, interpretato dal vecchio amico Sharlto Copley. È un grande successo internazionale che, nel 2009, viene candidato all'Oscar come miglior film, per la miglior sceneggiatura non originale (scritta dal regista assieme alla moglie Terri Tatchell), il miglior montaggio e i migliori visual effects.

Blomkamp prende spunto dalla società e dalla storia del Sudafrica, oltre che da una metropoli che vede affiancati quartieri ultralusso a slum miserabili. La sua visione originale, lo stile spettacolare – un misto di action e grezzo, realistico documentario – e l'interesse per i temi politici e sociali conquistano il mondo e gli appassionati di fantascienza intelligente.

Nel 2013 esce *Elysium*, una pellicola più curata e ricca, con due star come Jodie Foster e Matt Damon. Incassa moltissimo al box office, ma la critica si divide su quello che è in realtà un seguito ideale del suo primo film, con una fantascienza ancora una volta incentrata sulle divisioni di classe più estreme. Per il suo terzo film, *Humandroid*, Blomkamp ripescava un'altra vecchia idea, che ha dato origine al cortometraggio del 2003 *Tetra Vaal*.

Come protagonisti di questa “commedia fantascientifica” su di un robot dotato della capacità di evolvere e provare emozioni, sceglie il popolare e bizzarro duo rap sudafricano Die Antwoord, il fido Sharlto Copley che dà voce e corpo al virtuale Chappie, Dev Patel nel ruolo del creatore, Sigourney Weaver e Hugh Jackman in quello dei cattivi. Anche se *Humandroid* ha meno successo al botteghino rispetto ai due lavori precedenti, Blomkamp è già andato oltre, impegnato nella sua opera più ambiziosa: un film della serie *Alien*, preannunciato all'inizio del 2015 con bozzetti e schizzi sul suo profilo Instagram e confermato ufficialmente il 18 febbraio, con il ritorno di Sigourney Weaver nel ruolo di Ripley.

**(Da *Comingsoon.it*)**